

Costruzioni, Italia fanalino di coda per l'incidenza dei servizi d'ingegneria: solo 10%

Costruzioni, Italia fanalino di coda per l'incidenza dei servizi d'ingegneria: solo 10%

Salzano de Luna (Oice): in Italia per l'ingegneria si spende poco perché è vista più come un costo che come un investimento nel processo costruttivo

Mercoledì 18 Giugno 2014

In Italia per l'ingegneria si spende poco, e l'ingegneria è intesa più come un costo che come un investimento nel processo costruttivo.

Infatti, nel 2012 “l'Italia, pur avendo investito in costruzioni somme importanti, pari a 170 Miliardi di euro, ponendosi al terzo posto per volume di investimenti, risulta fanalino di coda per quello che riguarda l'incidenza percentuale dei servizi d'ingegneria, attestandosi intorno ad un 10%”.

Basti pensare che “nel Regno Unito, dove il volume degli investimenti è simile a quello del nostro paese, il valore dei servizi è tre volte superiore”.

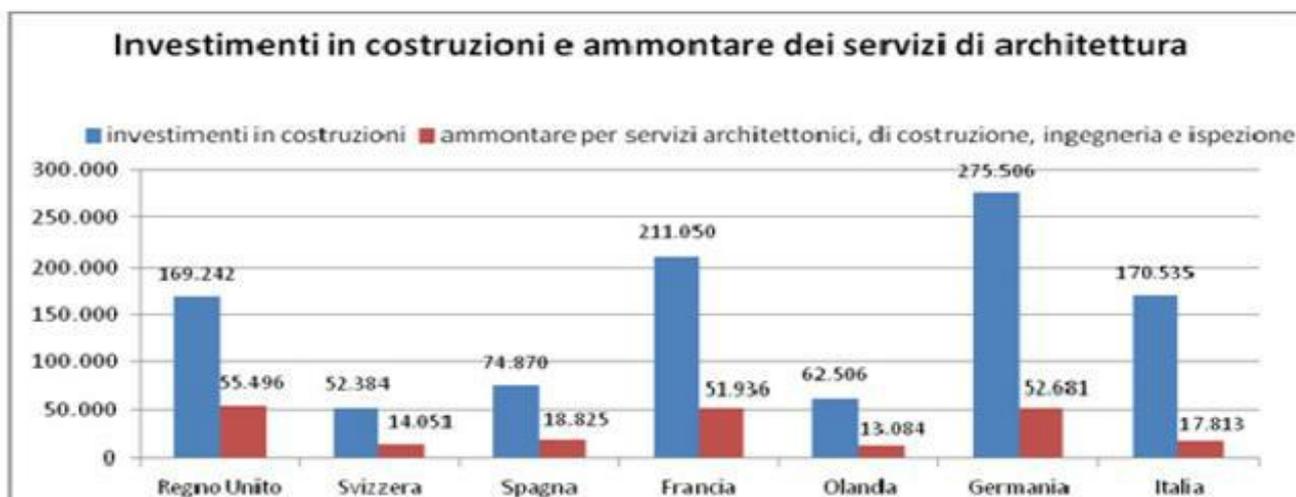


FIGURA 3

Fonte: Elaborazione OICE su dati Eurostat

Questi dati, recuperati attraverso un'indagine svolta dall'Oice, sono stati illustrati dall'ing. Nicola Salzano de Luna, consigliere Oice, nel corso del convegno dal titolo “**L'ingegneria: motore di sviluppo. Potenzialità e vincoli**”, tenutosi il 5 giugno scorso a Roma e organizzato dall'Associazione che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica.

LA SCELTA DELLA MINOR SPESA COMPROMETTE LA QUALITÀ DEL PROGETTO. “Un buon progetto – ha evidenziato il consigliere Oice nel suo intervento - assicura la qualità del prodotto finale, il controllo dei costi e soprattutto dei tempi e la drastica riduzione dei lunghi e costosi contenziosi, e aggiungerei un duro ostacolo a parte di quei fenomeni distorsivi che di recente hanno interessato il cantiere dell'EXPO. Ma per come in generale vanno le cose in Italia, il “PROGETTO” non riesce a garantire quanto sopra, ed allora cosa accade? Accade

evidentemente che in un processo costruttivo, quel che viene posto a base di gara o è un progetto preliminare o se non lo è, è di qualità discutibile, perché si sceglie in generale la strada di spendere quanto meno è possibile nella fase che precede la realizzazione. Insomma, non si investe sulla progettazione (si spende prima poco e male), perché la si considera un fattore di costo e non un investimento che riesce a garantire la qualità del prodotto e che evita i ben noti problemi sulla lievitazione dei prezzi, dei tempi etc.”.

Da un’ulteriore indagine sui dati dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (Tabella 4), è emerso che il valore “si riduce di un ulteriore punto e mezzo, confermando, per il solo comparto dei lavori pubblici, il rapporto ritrovato nel mondo delle costruzioni in generale”.

CAMBIARE L'APPROCCIO. In definitiva, osserva l'ing. Nicola Salzano de Luna, “la percentuale per servizi d’ingegneria in rapporto agli investimenti in costruzioni si attesta in Italia intorno al 10%, ma chi ci precede, la Germania, ha una percentuale pari al doppio. Quanto sopra è la conferma purtroppo che per i progetti in Italia, ma in generale per l’ingegneria, si spende davvero poco.

Se cambiasse questo approccio, altro che potenzialità si aprirebbero per il mercato dell’ingegneria in Italia. Significherebbe che a parità di investimenti nel mondo delle costruzioni, si potrebbe raddoppiare l’attuale mercato dei servizi d’ingegneria”.

Secondo il consigliere Oice, è necessario ridare “un ruolo fondamentale all’ingegneria, nel

senso che la fase di concezione di una qualunque opera, quindi del progetto, deve essere svolta in maniera adeguata prima, non durante, altrimenti continueremo ad assistere a quanto già si verifica da troppo tempo.

Se spendiamo di più e prima in ingegneria, il risultato sarà sempre di qualità e la qualità significa garanzia: un buon progetto è un investimento perché anche nel nostro comparto vale il motto che: “chi più spende (e aggiungerei prima) meno spende””.

In definitiva, ha concluso Salzano de Luna, “se il mercato nazionale delle opere pubbliche iniziasse a considerare il valore del progetto non come un costo ma come un investimento, il mercato locale potrebbe addirittura raddoppiarsi e consentire alle nostre società, soprattutto le medio piccole che ho l’onore di rappresentare in questo convegno, di proiettarsi verso i mercati internazionali: sarebbe un grande risultato perché si creerebbe un’ulteriore espansione al mercato dell’ingegneria italiana”.

A1.1 La domanda di contratti pubblici di importo a base d'asta compreso tra 40.000 e 150.000 €			
Tabella 1 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti nei settori ordinari per tipo di contratto - Anno 2012			
Tipo di contratto	Numero	Importo	
Lavori	17.222	1.466.390.268	
Tabella 2 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti nei settori speciali per tipo di contratto - Anno 2012			
Lavori	1.877	163.711.753	
A1.2. La domanda di contratti pubblici di importo superiore a 150.000 €			
Tabella 1 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti nei settori ordinari per tipo di contratto Anno 2012			
Lavori	15.316	16.902.421.418	
Tabella 2 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti nei settori speciali per tipo di contratto Anno 2012			
Lavori	3.028	7.009.595.693	
TOTALE LAVORI		25.542.119.132	
Anno 2012 - Importo base d'asta compreso tra 40.000 e 150.000 €			
Tabella -11 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti di servizi nei settori ordinari per CPV			
CPV	Numero	Importo	
Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	1.644	123.787.798	
a -12 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti di servizi nei settori speciali per CPV			
Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	607	43.530.843	
Anno 2012 (importo superiore a 150.000 euro)			
Tabella 16 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti di servizi nei settori ordinari per CPV			
Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	449	1.748.029.957	
Tabella 17 - Bandi ed inviti per l'affidamento di contratti di servizi nei settori speciali per CPV			
Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	327	393.041.907	
TOTALE SERVIZI		2.308.390.505	
TOTALE LAVORI	TOTALE SERVIZI	PERCENTUALE	
25.542.119.132	2.308.390.505	9,0%	

Fonte: Elaborazione OICE su dati AVCP

TABELLA 4